

bertà dell'immobile, non hanno ancora provveduto al completamento della documentazione stessa, malgrado i solleciti scritti e verbali e le possibili agevolazioni concesse.

Con lettera del 18 maggio corrente, dopo aver lasciato passare senza alcun esito l'ultimo sollecito dell'11 marzo scorso, i sigg. Follo hanno asserito:

- che la pratica, senza loro responsabilità (sic), si trascina da quasi tre anni, con la perdita di soli interessi - di circa L. 20 milioni;
- che il ritardo nella presentazione dei documenti, egualmente sarebbe ad essi imputabile, dati le enormi difficoltà che essi avrebbero incontrato per l'approntamento di documenti stessi, richiesti dall'Istituto;
- che per i suddetti motivi e costretti dallo stato di urgente necessità, hanno recentemente stipulato regolare compromesso di compravendita con terza persona, ritenendo una